

“ZEUSDANZA ASSOCIAZIONE SPORTIVA”

ATTO COSTITUTIVO

Il giorno 15 del mese di novembre 2007 alle ore 10 in Pratola Peligna Via Trieste n. 28, si sono riuniti i Signori Iacobucci Saturnino, Vig Stefania, Iacobucci Francesco, Olivieri Gabriele, Iacobucci Berardino con lo scopo di costituire, ai sensi degli articoli 36, 37, 38 del C.C., dell'art. 90 della Legge 289/2002 come in effetti costituiscono, un'Associazione Sportiva Dilettantistica e di promozione sociale denominata “ZEUSDANZA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA”.

L'Associazione che non ha finalità di lucro ha lo scopo di favorire lo sviluppo delle attività sportive dilettantistiche e di promozione sociale, fornendo adeguata assistenza ai propri associati e ai tesserati dell'Organizzazione Nazionale d'appartenenza così come meglio di seguito specificato nelle norme statutarie.

L'Associazione è retta dalle norme statutarie articolate in dodici punti che, approvate all'unanimità dai soci fondatori, sono parte integrante della presente scrittura.

In base alle norme statutarie i convenuti, costituendo Assemblea sociale, eleggono, con voto unanime, il Consiglio Direttivo per il primo quadriennio che risulta così costituito: Presidente Iacobucci Saturnino;

Vicepresidente Vig Stefania;

Segretario Iacobucci Francesco.

Gli eletti dichiarano di accettare le cariche.

STATUTO

Art. 1) COSTITUZIONE SEDE DURATA

E' costituita l'Associazione sportiva dilettantistica e di promozione sociale, senza finalità di lucro, denominata: “ZEUSDANZA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA”.

L'Associazione ha sede legale ed operativa in Pratola Peligna Via Trieste n. 28. L'Associazione potrà comunque esplicare la propria attività sull'intero territorio nazionale.

Con delibera del Consiglio Direttivo può essere modificata la sede legale ed operativa senza necessità di integrare la presente scrittura.

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Art. 2) NATURA E SCOPI

L'Associazione ha per scopo principale quello di favorire lo sviluppo delle attività sportive dilettantistiche fornendo adeguata assistenza ai propri associati e ai tesserati dell'Organizzazione Nazionale d'appartenenza.

L'Associazione potrà in modo complementare, ai sensi della legge 383/2000, organizzare le varie attività di promozione sociale e del benessere in generale al fine di migliorare la qualità di vita dei propri associati.

Nel conseguire le finalità assistenziali verso i propri associati e ai tesserati dell'organizzazione nazionale d'appartenenza, l'Associazione potrà mettere in atto, nei loro confronti, tutti quei servizi strettamente complementari che comportino

-la somministrazione d'alimenti e bevande,

-anche di supporto fisiologico,

-l'organizzazione di viaggi e soggiorni turistici.

Tutti i servizi sociali e complementari potranno essere forniti verso pagamento di corrispettivi specifici in relazione alla maggiore o diversa prestazione alla quale danno diritto.

Per raggiungere gli scopi sociali l'Associazione potrà compiere tutte le necessarie operazioni mobiliari ed immobiliari e potrà altresì, pur non avendo fini di lucro, svolgere delle attività economiche purché strumentali al raggiungimento degli scopi sociali.

Eventuali utili, così come gli eventuali avanzi di gestione istituzionale, andranno in ogni caso reinvestiti interamente nell'Associazione per il perseguimento esclusivo dell'attività istituzionale.

Art. 3) PATRIMONIO ED ENTRATE

Il patrimonio e le entrate sono costituite:

- a) dalle quote d'iscrizione e dai contributi degli associati;
- b) dai beni mobili che diverranno proprietà dell'Associazione;
- c) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di rendiconto;
- d) dai versamenti aggiuntivi effettuati dagli associati e/o tesserati dell'organizzazione nazionale d'appartenenza in relazione alle varie attività sociali e/o complementari;
- e) da contributi di soggetti pubblici o privati;
- f) dai proventi derivanti da attività economiche.

Durante la vita dell'Associazione non possono essere distribuiti, ancorché in modo indiretto, utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale.

L'esercizio finanziario va dal primo Gennaio al trentuno Dicembre d'ogni anno.

Art. 4) SOCI DIRITTI/DOVERI

Le categorie dei soci sono le seguenti:

a) Soci Fondatori: sono coloro che hanno promosso la fondazione dell'Associazione e firmato l'Atto Costitutivo.

I diritti-doveri dei soci fondatori sono uguali a quelli degli ordinari;

b) Soci Ordinari: sono coloro che fanno domanda di ammissione al Presidente il quale può deliberare in merito e portare poi la decisione a ratifica del Consiglio Direttivo.

Possono essere ammessi a far parte dell'Associazione i cittadini che ne fanno richiesta, dichiarando di condividere gli scopi sociali; per i minori è necessario l'assenso di un genitore.

L'ammissione può essere rifiutata solo per gravi motivi che non devono essere verbalizzati né comunicati.

La qualifica di socio, con i connessi diritti e doveri, si acquisisce con la delibera presidenziale, la relativa iscrizione a libro e consegna della tessera. Se la stessa non sarà ratificata dal Consiglio saranno fatti salvi, per il periodo intercorso tra l'ammissione da parte del Presidente e la mancata ratifica, i diritti connessi all'acquisizione della qualifica di socio ed in particolare il diritto di voto nelle assemblee.

L'iscrizione ha validità dodici mesi dalla data d'ammissione e si rinnova automaticamente col versamento della quota associativa.

Non sono ammessi soci temporanei.

La quota sociale è intrasmissibile e non è rivalutabile.

L'Adesione all'Associazione comporta:

- a) piena accettazione dello Statuto sociale, delle sue finalità e degli eventuali regolamenti;
- b) il pagamento della tessera, delle quote associative periodiche per le varie attività e per i servizi sociali;
- e) mantenere rapporti di rispetto con gli altri soci e gli organi dell'Associazione.

Il socio può recedere dall'Associazione senza diritto ad alcun compenso, rimborso o indennità, dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

La perdita della qualità di socio può avvenire per:

- a) morosità;
- b) non ottemperanza alle disposizioni statutarie e regolamentari;
- c) quando in qualunque modo si arrechino danni morali o materiali all'Associazione;
- d) per comportamento scorretto.

Le espulsioni saranno decise dal Consiglio Direttivo senza obbligo di preavviso ed a effetto immediato. E' ammesso il ricorso all'Assemblea, in tal caso il provvedimento d'espulsione resta sospeso sino alla delibera assembleare.

Le attività svolte dai soci e soci amministratori in favore dell'Associazione sono, salvi i rimborsi spesa e le indennità di trasferta e se non diversamente deliberato, effettuate a titolo assolutamente gratuito e di liberalità.

Art. 5) QUOTE SOCIALI

Gli importi delle quote d'iscrizione, delle quote contributive dovute dagli associati e dell'ammontare dei versamenti aggiuntivi per le attività e servizi sociali e complementari, vengono stabiliti dal Consiglio Direttivo il quale ne prevede anche i termini e le modalità di pagamento.

Art. 6) ASSEMBLEA - BILANCIO

L'Assemblea è sovrana. Essa è formata da tutti i soci fondatori ed ordinari.

Tutti i soci maggiorenni, in regola con le quote sociali, vi hanno diritto di voto in ragione di un voto ciascuno (art. 2538, Il comma, C.C.).

L'Assemblea, previa convocazione del Presidente dell'Associazione (mediante avviso affisso all'albo almeno venti giorni prima dello svolgimento della stessa), si riunisce in via ordinaria -una volta l'anno, entro il 30 d'Aprile, per approvare il rendiconto economico-finanziario dell'esercizio precedente, con la modalità del voto palese, e per fornire al Consiglio le linee programmatiche per il successivo ed

-una volta ogni quattro anni per il rinnovo delle cariche sociali.

L'Assemblea si riunisce in via straordinaria ogni qual volta lo richieda il Consiglio Direttivo o un terzo degli associati.

L'Assemblea, sia in seduta ordinaria sia straordinaria, delibera a maggioranza semplice ed è validamente costituita:

-in prima convocazione, con la presenza della metà più uno degli aventi diritto;

-in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti.

La seconda convocazione deve essere fissata ad almeno un'ora di distanza dalla prima.

Per lo scioglimento dell'Associazione è necessario il voto favorevole dei tre quarti degli intervenuti.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in caso di suo impedimento, da un socio designato dalla medesima.

Le deliberazioni sono constatate con processi verbali firmati dal Presidente e dal Segretario che restano custoditi nella sede per poter essere liberamente consultati dagli associati.

Il rendiconto economico-finanziario resta, inoltre, consultabile dagli aventi diritto per i venti giorni successivi alla sua approvazione.

Spetta tra l'altro all'Assemblea decidere sulle affiliazioni o adesioni, eleggere o revocare il Consiglio Direttivo.

Art. 7) CONSIGLIO DIRETTIVO

L'Associazione è diretta da un Consiglio Direttivo che si compone di tre membri: Presidente, Vicepresidente e Segretario, eletti liberamente a maggioranza semplice dall'Assemblea.

Il Consiglio dura in carica un quadriennio, è revocabile ed è rieleggibile. Il Consiglio è investito, da parte dell'Assemblea, dei poteri per la gestione ordinaria dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo procede, alla nomina di dipendenti, collaboratori, consulenti, direttori tecnici, istruttori determinandone gli emolumenti o compensi ed i rimborsi spesa.

Gli incarichi d'istruzione o direzione possono essere attribuiti anche a componenti del Consiglio.

Il Consiglio Direttivo, convocato e presieduto dal Presidente, delibera a maggioranza semplice con la presenza dei due terzi dei suoi componenti.

I componenti il Consiglio non possono assumere la medesima carica in altre associazioni o società sportive dilettantistiche in capo alla medesima disciplina nel medesimo Ente o Federazione.

Art. 8) CARICHE SOCIALI

Il Presidente ha la rappresentanza legale ed i poteri di firma dell'Associazione, cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Il Presidente può compiere gli atti d'ordinaria amministrazione per le normali attività necessarie al buon funzionamento dell'Associazione.

Il Vicepresidente coadiuva il Presidente in tutti i suoi compiti e lo sostituisce quando necessario.

Il Segretario cura la tenuta dei libri sociali, collabora alla gestione dell'associazione, segue gli adempimenti contabili ed amministrativi.

Art. 9) SCIoglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria.

Verificatosi lo scioglimento, o qualunque altra causa d'estinzione, il patrimonio residuo sarà devoluto ad Enti o Associazioni che perseguono gli stessi scopi sportivi dell'Associazione o a fini d'utilità pubblica sentendo l'organismo di controllo di cui all'art. 3, com. 190.1.690/96.

Art. 10) STATUTO/REGOLAMENTI

Le modifiche dello Statuto devono essere approvate dall'Assemblea.

L'Associazione può anche dotarsi di Regolamenti interni che devono sempre essere approvati dall'Assemblea.

Art. 11) COLLEGIO ARBITRALE

Tutte le eventuali controversie tra gli associati e tra questi e l'Associazione o i suoi Organi, saranno sottoposte al giudizio di un Collegio Arbitrale costituito secondo le regole dell'Ente affiliante.

In tutti i casi ove non sarà possibile comporre il Collegio secondo le indicazioni dell'Ente d'appartenenza questo sarà composto di tre membri, soci dell'Associazione, che giudica inappellabilmente ed a titolo definitivo e senza particolari prescrizioni di rito.

I componenti del Collegio Arbitrale sono designati rispettivamente uno da ciascuna delle parti in contestazione ed il terzo, che assume la veste di Presidente, dai primi due arbitri o, in caso di disaccordo, dal Giudice di Pace territorialmente competente.

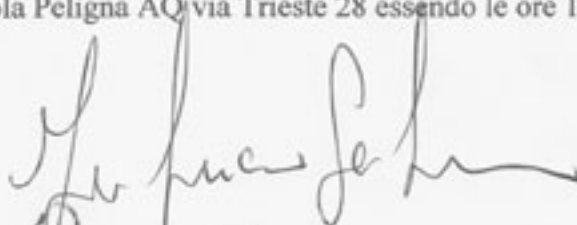
Il deliberato del Collegio Arbitrale vincola tutti gli associati, l'Associazione ed i suoi Organi, rinunciando le parti contraenti a qualsiasi impugnativa del lodo arbitrale.

Art. 12) RIMANDI

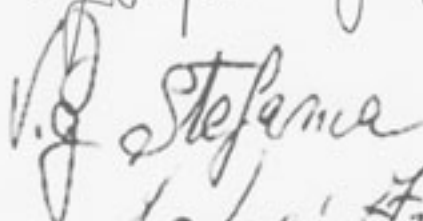
Per quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento alle disposizioni previste dagli art. 36 e seguenti del Codice Civile, allo statuto ed ai regolamenti del CONI.

Letto, approvato e sottoscritto in Pratola Peligna AQ via Trieste 28 essendo le ore 12 del 15/11/2007

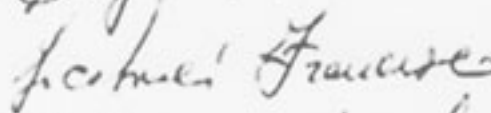
Iacobucci Saturnino



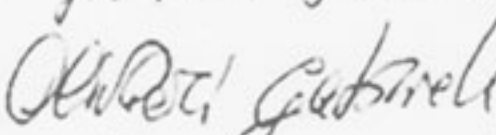
Vig Stefania



Iacobucci Francesco



Olivieri Gabriele



Iacobucci Berardino





14 SET 2010

14 SET 2010



Agenzia Entrate
UFFICIO TERRITORIALE di SULLMONA

Totale € 173,16

Registrato in data 14 SET 2010

N. 803 Serie

Esatti € CENTOSETTANTATRE,16

L'ASSISTENTE
DI GIROLAMO Giancarlo

[Firma]

Art. 10) COLLEGIO ARBITRALE
Tutto le decisioni commesse in giudizio e in quelle di Arbitrato...
Art. 15) RIMANDI
Per quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento alle disposizioni previste dagli art. 36 e
regolamenti del Collegio Arbitrale, allo statuto ed al regolamento del COMI.

[Firma]
[Firma]
[Firma]
[Firma]
[Firma]

Jacopo Santino
Vig. Stefanis
Jacopo Fancisco
Olivier Gabriele
Jacopo Bertolino

Verbale di assemblea straordinaria per la nomina delle cariche sociali di
“ZEUSDANZA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA”

L'anno 2010 il giorno 10 del mese di agosto alle ore 20,00 , presso la sede Sociale, si e' riunita l'Assemblea straordinaria dei soci con il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Elezione del Presidente e dei membri del Consiglio Direttivo
2. Varie ed eventuali

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza di almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto

dichiara validamente costituito l'organo.

Il Presidente chiama il sig_Iacobucci Francesco a fungere da segretario verbalizzante, che accetta.

Sul 1° punto all'ordine del giorno il Presidente,

- 1) Informa che il vecchio consiglio direttivo ha rassegnato le dimissioni motivandole con la necessità di consentire la elezione di un nuovo Consiglio direttivo per dare più slancio all'Associazione.
- 2) Espone ai presenti circa la necessità di procedere all'elezione del Presidente e dei membri del Consiglio Direttivo, come previsto dallo statuto sociale.
- 3) Comunica le generalità dei soci che si sono candidati alla copertura delle diverse cariche sociali:

Presidente:	Iacobucci Saturnino
Vice Presidente:	Silvestri Elisabetta
Segretario:	Vig Stefania

Dopo aver proceduto alla votazione delle cariche sociali e aver effettuato il conteggio dei voti ricevuti da ciascun candidato,
il Presidente DICHIARA ELETTI

Presidente:	Iacobucci Saturnino
Vice Presidente:	Silvestri Elisabetta
Segretario:	Vig Stefania

Null'altro essendo su cui deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 22,00 previa lettura ed approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

Francesco Iacobucci

IL PRESIDENTE

Iacobucci Saturnino